



GEMELLI PERFETTI

«Siamo la fine del mondo. E siamo ancora qui»

Mancini-Vialli campioni di vita. A Wembley l'abbraccio che mancò nella finale del '92 contro il Barcellona

..... **Marco Zorzo**

Da qui all'eternità: da Wembley (1992) a Wembley (2021). Più di un'amicizia. A Genova, sponda Samp, nell'anno di grazia 1991, quello dello scudetto del Doria, era diventata la coppia più bella del mondo. Gianluca Vialli, il ricciolino venuto da Cremona (lanciato da Emiliano Mondonico) con il fiuto del gol.

Il suo gemello Roberto Mancini, marchigiano di Jesi, che un certo Tarcisio Burgnich aveva fatto debuttare in A a Bologna (1981), che Robertino aveva appena 16 anni. Franco Colomba disse: «Questo è un fenomeno!». I due all'ombra della Lanterna sono diventati uomini e campioni. Tricolore, Coppa Italia, Coppa delle Coppe, fino alla finale

di Coppa Campioni, a Wembley, 20 maggio 1992, persa al supplementare contro il Barcellona, quella maledetta punizione calciata da Koeman al 112'. Poi le loro strade, calcisticamente, si sono divise: Vialli alla corte della Juve, il Mancino alla Lazio più forte di tutti i tempi, targata Cragnotti. Anche più forte di quella dell'indimenticabile maestro Maestrelli.

Tutto questo lungo e doveroso preambolo per spiegare la corsa di Vialli ad abbracciare il suo "gemello" Mancini al termine di una passione lunga oltre due ore con l'Austria, battuta proprio a Wembley, il tempio del calcio che da malefico è diventato magico per Gianluca e Roberto. Una vittoria sofferta ma che ha aperto agli azzurri le porte dei



OLTRE L'AMICIZIA Gianluca Vialli, capo delegazione della Nazionale, e Roberto Mancini, ct azzurro, gioiscono insieme, dopo il primo gol all'Austria, a Euro 2020, che è valso i quarti di finale di venerdì prossimo a Monaco di Baviera. Sopra, i gemelli del gol ai tempi della fantastica Sampdoria

quarti dell'Europeo. In quell'abbraccio è racchiusa una storia meravigliosa, tra due che da amici sono diventati fratelli. I nativi americani li chiamerebbero di sangue. E per Vialli, che dopo aver vissuto anche i fasti del doppio ruolo allenatore-giocatore al Chelsea (ha vinto una Coppa delle Coppe con i Blues), ha conosciuto un male terribile: un tumore al pancreas, affrontato nel 2017. Gianluca pochi giorni fa ha confidato: «Spero che il cancro si stanchi e mi lasci vivere».

Voluto fortemente dal Mancino in azzurro, come capo delegazione della Nazionale. E in quell'abbraccio al triplice fischio di Taylor, sono racchiusi 37 anni di vera e pura amicizia (dal 1984, stagione in cui Vialli approdò alla Samp, Man-

cini c'era già dal 1982). Un'immagine che ha fatto il giro del web in un baleno.

Tanto che il ct dell'Italia ha celebrato la vittoria con un post notturno su Twitter: «L'abbiamo voluta, l'abbiamo vinta e adesso abbracciamoci tutti insieme». E noi aggiungiamo: appassionatamente. Un gesto liberatorio, da libro Cuore.

Chissà quante volte lo hanno fatto ai tempi della Samp, ma quello di sabato notte, con i quarti di Euro 2020 appena conquistati, ha un sapore del tutto particolare. E parafrasando Paolo Belli, Vialli può dire: «Siamo la fine del Mondo. E siamo ancora qui». Anche se il gemello Mancini continua a ribadire: «È ancora lunga, mancano tre partite». Dal Grande Sogno.

marco.zorzo@leggo.it
riproduzione riservata ©

RISOLVE UN GOL DI HAZARD

Belgio di misura, CR7 addio venerdì la sfida con l'Italia

..... **Daniele Petroselli**

Sarà il Belgio dell'interista Romelu Lukaku a sfidare venerdì prossimo a Monaco di Baviera l'Italia di Roberto Mancini nei quarti di finale di Euro 2020 (ore 21). Basta Thorgan Hazard a fare fuori il Portogallo di CR7 e a regalare la sfida agli azzurri ai propri compagni.

Una sfida ad alta tensione quella di Siviglia, che Fernando Santos si gioca promuovendo titolare Pahlhinha a centrocampista insieme a Moutinho e Renato Sanches. Nel Belgio invece a sinistra c'è Thorgan Hazard al posto di Chadli, e si rivedono anche Tielemans e Meunier. Comincia meglio la squadra portoghese, che prende subito le redini del palleggio e sembra più capace di affacciarsi in avanti. La prima volta al minuto 6, in contropiede con lo strappo di Sanches a liberare in area un Jota poco preciso al momento di concludere. La reazione belga è tutta in un destro alle stelle di Eden Hazard, così il Portogallo prende fiducia. Al 25' Ronaldo su punizione trova Courtois ad opporsi al suo po-



tente, ma centrale, tiro di destro. Ma al 42', al primo vero tiro nello specchio della porta, il Belgio passa: dal vertice sinistro è il fratello del ben più famoso Eden Hazard che lascia partire un violento destro a giro che trafigge Rui Patrício e permette ai suoi di chiudere avanti la prima frazione. Nella ripresa è il Portogallo a gettarsi in attacco nel tentativo di pareggiare. Diversi i tentativi, il più pericoloso all'83' con Guerreiro che di prima intenzione da fuori area colpisce il palo. Tanta tensione nel finale, ma alla fine il Belgio porta a casa la qualificazione.

OLANDA KO - Nell'altro ottavo di giornata invece colpo grosso della Repubblica Ceca che passa contro l'Olanda per 2-0. A Budapest decisiva l'espulsione al 55' dello juventino De Ligt, con gli Orange che poi soccombono sotto i colpi di Holes al 68' e dell'ex romanista Schick all'83'. Ai quarti sabato a Baku (ore 18) sfida alla Danimarca. Oggi a Copenhagen altri due ottavi: Croazia-Spagna (a Copenaghen), mentre alle 21 sarà la volta di Francia-Svizzera (a Bucarest).

Viale Francesco
Caltagirone 303
00132, Roma



www.la-romana-funebre.it
info@la-romana-funebre.it



www.facebook.com/
LAROMANAFUNEBRE

SERVIZIO PER
INUMAZIONE
800 Euro



SERVIZIO PER
CREMAZIONE
950 Euro



SERVIZIO PER
TUMALAZIONE
1050 Euro



**TARIFFE REALI
E SENZA SORPRESE
PREVENTIVI GRATUITI
PAGAMENTI RATEIZZABILI**



☎ 0686661059 • 3920677410 📞 3920677403 • 3920674763

FUNERALE A ROMA - Autofunebre per trasporto completo, bara imbottita e guarnita, cancellazione anagrafica, denuncia di morte e certificati a famiglia, libro firme in chiesa in omaggio, pratiche cimiteriali, oneri fiscali INCLUSI

RINNOVO LOCULI - ESUMAZIONI - TRASPORTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI
OPERE MARMOREE - STUDIO E REALIZZAZIONI TOMBE E CAPPELLE